

poi, come da annotamento in data 14 gennaio 1916 Reg. Gen. d'Ord. 458 N° 193, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che, per legge, subentrò alla Cassa Pensioni medesima.

Come risulta dall'istrumento sopra citato, la detta ipoteca doveva gravare su 22 villini di proprietà della suddetta Cooperativa "La Nuova Etunia", in parte costruiti e in parte da costruire, sopra terreni rappresentati in catasto dal Comune di Firenze nella Sezione M, già F di Fiesole, dalle sette particelle N° 4680 derivata nell'anno 1905 dalla F18, N° 4835 derivata nell'anno 1907 dalla F14, N° 4841 derivata nell'anno 1907 dalla F18, N° 4636-4637-4838-4839 derivate nell'anno 1907 dalla F15.

I villini però da costruirsi in tali terreni non erano soltanto 22, bensì 24, e cioè 2 villini in più spettanti ai soci della suddetta Cooperativa Andreini e Morosi, e da costruirsi su due degli appezzamenti dei terreni rappresentati dalle particelle catastali sopra citate; e dagli atti preparatori del summenzionato istrumento di mutuo